

Torino, 5 febbraio 1859
ore 8½ di mattino

Onorevole carissimo amico,

Il grazioso invito che mi porgeste di assistere al trattenimento letterario che avrà luogo oggi all'Istituto materno mi è segno prezioso della costante vostra benevolenza e gradite che ve ne attesti la maggiore gratitudine mi sarebbe fuor d'ogni dubbio gradito l'essere testimonia di codesta nuova opera della perseveranza vostra e degli altri che vi cooperano nel promuovere e sostenere le ispirazioni educative, unico e massimo fondamento di avere speranza della futura nostra rigenerazione, avanzando per quell'infanzia e giovinezza in sviluppo intellettuale e morale ed in sano criterio: dal che dò lode grandissima a voi ed a quanti vi aiutano nella vostra generosa impresa.

Ma duomi essere impedito da cure indispensabili già preordinate dall'ora 12 fino dopo le 4 pomeridiane; per lo che devo per
iscusato se non posso intervenire. Non abbiatevi quindi né meno riverente, né meno affezionato a voi di quello che vi sono da tanti anni e costantemente con vivissimo anno.

Il vostro aff.mo amico
Agosti

Torino 5. febbra 1859

ore 8 1/2 di mattino

Onorando e carissimo amico,

Il grazioso invito che mi porrete di assistere al trattamento

letterario che avrà luogo oggi all'Istituto Massimo mi è pegno prezioso della costante vostra benevolenza, e gradito che ve ne abbiate la maggiore gratitudine. mi sarebbe fuor d'ogni dubbio gradito l'opera sostanziosa di codesta nobile opera della perseveranza vostra e degli altri che vi cooperano nel promuovere e sostenere le istituzioni educative, unico e massimo fondamento di vera speranza della futura vostra rigenerazione, avanzando per quest'infanzia e giovinezza in sviluppo intellettuale e morale, ed in tanto critico: del che do lode provvisoria a voi ed a quanti vi aiutano nella generosa impresa.

Ma doolmi essere impedito da cure indispensabili ^{agli studii} dalla ora 12 fino verso le 4 pomeridiane; per lo che do avermi per incerto se non posso intervenire. Non obbidite quindi né meno riverenti, né meno affezionato a voi di quello che vi sono da tanti anni e costantemente e con massimo culto.

Nonno, obb. aff. amico

Agosti